

COPIA

COMUNE DI SALUDECIO

(PROVINCIA DI RIMINI)

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. Reg. 38	Oggetto: APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E TARIFFE TARI ANNO 2015
Del 28-07-2015	

L'anno duemilaquindici, il giorno ventotto del mese di luglio alle ore 19:00, nella solita sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto.

Alla Prima convocazione in seduta Ordinaria, che è stata partecipata ai signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

POLIDORI DILVO	P	VAGNINI MARCO	A
TENTI ANDREA	P	CASAGRANDE MARCO ALESSANDRO	A
CASADEI CARLO	P	CIALOTTI ROBERTO	P
LEARDINI FRANCO	P	FEDERICI FRANCO	P
LAPPI ALESSANDRO	P	DELBALDO TIZIANO	A
BELLIGOTTI KATIA	P	SANCHINI GIUSEPPE	P
BAZZANI GIULIANI MARCO	P		

Presenti n. 10

Assenti n. 3

E' intervenuto l'Assessore esterno:

CHIARA RIPA P

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale:

- Presiede il Sig. POLIDORI DILVO in qualità di SINDACO
- Partecipa il VICE SEGRETARIO COMUNALE Dott. BERGNESI OSCAR.
- Vengono nominati scrutatori i Signori:
BELLIGOTTI KATIA
BAZZANI GIULIANI MARCO
FEDERICI FRANCO
- La seduta é Pubblica.

Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'ordine del giorno, premettendo che, sulla proposta della presente deliberazione sono stati espressi i pareri di cui all'art. 49 del T.U. 18.08.2000, n.267 come segue:

- Il Responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica;
- Il responsabile di ragioneria, per quanto concerne la regolarità contabile

IL CONSIGLIO COMUNALE

Introduce l'argomento il Sindaco che da' lettura del punto all' ordine del giorno, cedendo poi la parola all'Assessore Lappi Alessandro, il quale fornisce la pertinente disamina dell'oggetto relazionando sugli aspetti normativi e di merito di cui alla presente proposta di deliberazione.

Interviene il Consigliere Cialotti Roberto capogruppo "Risveglio Saludecese" il quale sottolinea come riguardo alla TARI siano stati artificiosamente aumentati i costi del piano finanziario di smaltimento dei rifiuti oltre a quelli effettivamente sostenuti dovuti alle aumentate richieste di ATERSIR, sottolineando come con la manovra l'amministrazione abbia richiesto ai cittadini un aumento complessivo di circa 50.000,00 euro. Lo stesso consigliere riferendosi alla maggioranza ne chiede le formali dimissioni e annuncia che sarà data alla manovra complessiva ampia informazione ai cittadini.

Interviene l'assessore Ripa la quale a proposito di una precedente campagna informativa della minoranza (manifesti) definisce la cosa "vergognosa", soprattutto perché si è svolta durante le feste di maggio in onore del Santo Amato, con accenni al limite della querela.

Ribatte Cialotti chiedendo di verbalizzare l'affermazione della Ripa sottolineando come la stessa ha detto "che sono da querela", replica l'assessore precisando che il riferimento alla querela era per quanto riportato nel testo dei manifesti comparsi.

Dopo tale discussione si procede all'approvazione della proposta di cui all'odg. N.8.

PREMESSO che con i commi dal 639 al 705 dell'articolo 1 della Legge n. 147 del 27/12/2013 (Legge di Stabilità 2014), è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC) con decorrenza 1° gennaio 2014;

PREMESSO, altresì, che la IUC (Imposta Unica Comunale) è composta da:

- IMU (imposta municipale propria)
componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali

- TASI (tributo servizi indivisibili)
componente servizi, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, per servizi indivisibili comunali

- TARI (tributo servizio rifiuti)
componente servizi destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

DATO ATTO che il comma 704 art. 1 della Legge n. 147 del 27/12/2013 (legge di stabilità 2014) ha stabilito l'abrogazione dell'articolo 14 del decreto legge 6 dicembre

2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 (TARES);

VISTI, in particolare, i seguenti commi dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27/12/2013 (legge di stabilità 2014):

682. Con regolamento da adottare ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, il comune determina la disciplina per l'applicazione della IUC, concernente tra l'altro:

- per quanto riguarda la TARI:

1) i criteri di determinazione delle tariffe;

2) la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti;

3) la disciplina delle riduzioni tariffarie;

4) la disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni;

5) l'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettiva difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta.

683. Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia.....omissis.....

688. Il versamento della TASI e della TARI è effettuato, in deroga all'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, secondo le disposizioni di cui all'articolo 17 del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241, nonché, tramite apposito bollettino di conto corrente postale al quale si applicano le disposizioni di cui al citato articolo 17, in quanto compatibili, ovvero tramite le altre modalità di pagamento offerte dai servizi elettronici di incasso e di pagamento interbancari e postali. Il comune stabilisce il numero e le scadenze di pagamento del tributo, consentendo di norma almeno due rate a scadenza semestrale e in modo anche differenziato con riferimento alla TARI e alla TASI. È comunque consentito il pagamento in un'unica soluzione entro il 16 giugno di ciascun anno. Con decreto del direttore generale del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze, sentite la Conferenza Stato-città e autonomie locali e le principali associazioni rappresentative dei comuni, sono stabilite le modalità per la rendicontazione e la trasmissione dei dati di riscossione, distintamente per ogni contribuente, da parte dei soggetti che provvedono alla riscossione, ai comuni e al sistema informativo del Ministero dell'economia e delle finanze.

691. I comuni possono, in deroga all'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, affidare l'accertamento e la riscossione della TARI e della tariffa di cui ai commi 667 e 668 ai soggetti ai quali risulta in essere nell'anno 2014 la gestione del servizio di gestione rifiuti.....omissis.....;

TENUTO CONTO del coordinamento normativo e regolamentare effettuato con il Regolamento IUC (Imposta Unica Comunale), approvato con deliberazione di C.C. n.17 del 09/04/2014 in vigore dal 1° gennaio 2014, e delle sue componenti;

VISTO che la L.R. Emilia Romagna n. 23 del 23/11/2011 ha istituito l'Agenda Territoriale dell'Emilia Romagna per i servizi idrici e rifiuti (ATESIR) attribuendo al Consiglio d'Ambito la competenza in materia di approvazione dei Piani Finanziari relativi alla gestione del servizio di rifiuti;

VISTO il Piano finanziario approvato da ATESIR per l'anno 2015;

VISTA la deliberazione di Consiglio Comunale n. 53 in data 30/09/2014 avente ad oggetto: Imposta Unica Comunale "IUC" componenti "TARI" e "TASI" – Determinazione rate, scadenze di versamento e modalità di gestione tributo 2014 – Modifica della deliberazione C.C. 18 del 09/04/2014";

VISTA la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 21 del 09/04/2014 con la quale è stato approvato il piano finanziario e le tariffe TARI per l'anno 2014;

TENUTO CONTO che i Comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446, provvedono a disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti;

VISTO l'art. 27, comma 8°, della L. n. 448/2001 il quale dispone che: "Il comma 16 dell'art. 53 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, è sostituito dal seguente: "16. Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento";

CONSIDERATO che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

TENUTO CONTO che per quanto non specificamente ed espressamente previsto dal Regolamento IUC si rinvia alle norme legislative inerenti l'imposta unica comunale (IUC) ed alla Legge 27 Luglio 2000 n. 212 "Statuto dei diritti del contribuente", oltre a tutte le successive modificazioni ed integrazioni della normativa regolanti la specifica materia;

Richiamati:

- Il DM del Ministero dell'Interno in data 24 dicembre 2014 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 301 del 30/12/2014), con il quale è stato prorogato al 31 marzo 2015 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2015;

- Il DM del Ministero dell'Interno in data 16 marzo 2015 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 67 in data 21/03/2015), con il quale è stato prorogato al 31 maggio 2015 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2015;
- Il DM del Ministero dell'Interno in data 13 maggio 2015 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 115 in data 20/05/2015), con il quale è stato prorogato al 30 luglio 2015 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2015;
- Con voti favorevoli n.7 e contrari n.3 (Cialotti, Sanchini e Federici)

DELIBERA

- 1) di dare atto che le premesse sono parte integrate e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
- 2) di approvare, ai fini TARI, il nuovo piano economico finanziario adeguato alla previsione di aumento dei costi del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti anno 2015, la cui copertura integrale è prevista anche per l'anno 2015, All. A)
- 3) di approvare le relative tariffe TARI per l'anno 2015, All. B);
- 4) di dare atto per l'anno 2015, di intervenire a sostegno delle seguenti attività economiche che nel passaggio dalla tarsu alla tares/tari hanno avuto un significativo incremento tariffario ed al fine di salvaguardare le realtà presenti sul territorio comunale, approvando le seguenti agevolazioni modulate in proporzione all'incremento subito:

ATTIVITA'		% AGEVOLAZIONE Sulla tariffa complessiva
CATEGORIE	DESCRIZIONE	
16	RISTORANTI TRATTORIE OSTERIE	30%
17	BAR CAFFE PASTICCERIA	20%
20	ORTOFRUTTA PESCHERIA FIORI PIANTE	20%

- 5) di dare atto che le tariffe approvate **con il presente atto deliberativo hanno effetto dal 1° gennaio 2015;**
- 6) di inviare la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione.

Inoltre, in relazione all'urgenza con voti favorevoli n.7 e contrari n.3 (Cialotti, Sanchini e Federici)

Delibera

Di rendere il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 c.4 del D.lgs 267/2000.

Determinazione costi sostenuti				
CG Costi di gestione Voci di bilancio: B6 costi per materie di consumo e merci (al netto dei resi, abbuoni e sconti) B7 costi per servizi B8 costi per godimento di beni di terzi B9 costo del personale B11 variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci B12 accantonamento per rischi, nella misura ammessa dalle leggi e prassi fiscali B13 altri accantonamenti B14 oneri diversi di gestione	CGIND Costi di gestione del ciclo dei servizi RSU indifferenziali CGD Costi di gestione del ciclo di raccolta differenziata	CSL costi di lavaggio e spazzamento strade	€ 35.000,00	
		CRT costi raccolta e trasporto rsu	€ 50.632,00	
		CTS costi trattamento e smaltimento rsu	€ 92.111,83	
		AC altri costi (realizzazione ecocentri, campagna informativa, consulenze, sacchetti biodegradabili e quanto non compreso nelle precedenti voci)	€ 0,00	
		CRD costi per la raccolta differenziata (costi di appalto e/o convenzioni con gestori)	€ 86.659,54	
		CTR costi di trattamento e riciclo (per umido e verde, costi di compostaggio e trattamenti)	€ -1.974,40	
CC Costi comuni	CARC Costi Amministrativi di Accertamento e Riscossione (costi amministrativi del personale, di accertamento, riscossione e contenzioso)	€ 21.000,00		
	CGG Costi Generali di Gestione (del personale che segue l'organizzazione del servizio o appalto minimo 50% di B9)	€ 16.695,86		
	CCD Costi Comuni Diversi (costo del personale a tempo determinato, quote dei costi di materiali e dei servizi come elettricità, gas, acqua, pulizie, materiali di consumo, cancelleria e fotocopie)	€ 759,63		
CK Costi d'uso del capitale	Amm Ammortamenti	€ 12.823,29		
	Acc Accantonamento	€ 0,00		
	R Remunerazione del capitale $R = r(KNn - 1 + In + Fn)$ r tasso di remunerazione del capitale impiegato KNn-1 capitale netto contabilizzato dall'esercizio precedente In investimenti programmati nell'esercizio di riferimento Fn fattore correttivo in aumento per gli investimenti programmati e in riduzione per l'eventuale scostamento negativo	€ 0,00		
Voci libere per costi fissi:	Voce libera 1	€ 0,00	Voce libera 2	€ 0,00
	Voce libera 3	€ 0,00		
Voci libere per costi variabili:	Voce libera 4	€ 0,00	Voce libera 5	€ 0,00
	Voce libera 6	€ 0,00		
Ipn Inflazione programmata per l'anno di riferimento				0,00 %
Xn Recupero di produttività per l'anno di riferimento CKn				0,00 %
Costi totali $\Sigma T = \Sigma TF + \Sigma TV$	€ 313.707,75	TF - Totale costi fissi $\Sigma TF =$ $CSL + CARC + CGG + CCD + AC + CK$	€ 86.278,78	
		TV - Totale costi variabili $\Sigma TV = CRT + CTS + CRD + CTR$	€ 227.428,97	

Tariffa di riferimento per le utenze non domestiche

Tariffa utenza non domestica		mq	KC appl Coeff potenziale di produzione (per attribuzione parte fissa)	KD appl Coeff di produzione kg/m anno (per attribuzione parte variabile)	Tariffa fissa	Tariffa variabile
2 .1	MUSEI,BIBLIOTECHE,SCUOLE,ASSOCIAZIONI,LUOGHI DI CU	453,00	0,51	4,20	0,228753	0,605381
2 .2	CAMPEGGI,DISTRIBUTORI CARBURANTI)	3.376,00	0,80	6,55	0,358829	0,944106
2 .4	ESPOSIZIONI,AUTOSALONI	4.966,00	0,43	3,55	0,192870	0,511691
2 .5	ALBERGHI CON RISTORAZIONE	1.248,00	1,33	10,93	0,596553	1,575433
2 .6	ALBERGHI SENZA RISTORAZIONE	880,00	0,91	7,49	0,408168	1,079597
2 .7	CASE DI CURA E RIPOSO	1.490,00	1,00	8,19	0,448536	1,180493
2 .8	UFFICI,AGENZIE,STUDI PROFESSIONALI	2.257,00	1,13	9,30	0,506846	1,340487
2 .9	BANCHE ED ISTITUTI DI CREDITO	330,00	0,58	4,78	0,260151	0,688981
2 .10	NEGOZI ABBIGLIAMENTO,CALZATURE,LIBRERIA,CARTOLERIA	1.578,00	1,11	9,12	0,497875	1,314542
2 .11	EDICOLA,FARMACIA,TABACCAIO,PLURILICENZE	281,00	1,52	12,45	0,681775	1,794523
2 .12	ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE(FALEGNAME,IDRA	9.290,00	1,04	8,50	0,466477	1,225176
2 .13	CARROZZERIA,AUTOFFICINA,LETTRAUTO	200,00	1,16	9,48	0,520302	1,366432
2 .14	ATTIVITA' INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE	7.625,00	0,91	7,50	0,408168	1,081038
2 .15	ATTIVITA' ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI	7.644,00	1,09	8,92	0,488904	1,285715
2 .16	RISTORANTI,TRATTORIE,OSTERIE,PIZZERIE	0,00	4,84	39,67	2,170915	5,717972
2 .17	BAR,CAFFE',PASTICCERIA	0,00	3,64	29,82	1,632671	4,298207
2 .18	SUPERMERCATO,PANE E PASTA,MACELLERIA,SALUMI E FORM	440,00	2,38	19,55	1,067516	2,817906
2 .19	PLURILICENZE ALIMENTARI E/O MISTE	18,00	2,61	21,41	1,170679	3,086004
2 .20	ORTOFRUTTA,PESCHERIE,FIORI E PIANTE	0,00	6,06	49,72	2,718130	7,166563
2 .8	UFFICI,AGENZIE,STUDI PROFESSIONALI-RIDUZIONE AL 20%	90,00	0,90	7,44	0,405476	1,072390
2 .17	BAR,CAFFE',PASTICCERIA-RIDUZIONE AL 20%	201,00	2,91	23,85	1,306137	3,438566
2 .20	ORTOFRUTTA,PESCHERIE,FIORI E PIANTE-RIDUZIONE AL 20%	19,00	4,84	39,77	2,174504	5,733251
2 .16	RISTORANTI,TRATTORIE,OSTERIE,PIZZERIE-RIDUZIONE AL 30%	1.218,00	3,38	27,76	1,519641	4,002580
2 .16	RISTORANTI,TRATTORIE,OSTERIE,PIZZERIE-DISTANZA DAL CASSONNETTO > 50	182,00	1,93	15,86	0,868366	2,287189

Tariffa di riferimento per le utenze domestiche

Tariffa utenza domestica		mq	KA appl Coef di adattamento per superficie (per attribuzione parte fissa)	Num uten Esclusi immobili accessori	KB appl Coef proporzionale di produttività (per attribuzione parte variabile)	Tariffa fissa	Tariffa variabile
1 .1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE	35.406,00	0,84	298,00	1,00	0,323716	81,143059
1 .2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI	66.217,90	0,98	497,98	1,60	0,377669	129,828894
1 .3	USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI	28.811,10	1,08	210,02	1,80	0,416206	146,057506
1 .4	USO DOMESTICO-QUATTRO COMPONENTI	25.969,00	1,16	188,00	2,20	0,447036	178,514730
1 .5	USO DOMESTICO-CINQUE COMPONENTI	5.363,00	1,24	41,00	2,90	0,477867	235,314872
1 .6	USO DOMESTICO-SEI O PIU' COMPONENTI	2.172,00	1,30	17,00	3,40	0,500989	275,886401
1 .2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI-RIDUZIONE AL 10%	1.804,00	0,88	21,00	1,44	0,339902	116,846005
1 .1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-DISTANZA DAL CASSONNETTO > 500 MT (60%)	1.385,00	0,33	13,00	0,40	0,129486	32,457223
1 .2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI-DISTANZA DAL CASSONNETTO > 500 MT (60%)	4.094,00	0,39	29,00	0,64	0,151067	51,931557
1 .3	USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI-DISTANZA DAL CASSONNETTO > 500 MT (60%)	1.411,00	0,43	8,00	0,72	0,166482	58,423002
1 .4	USO DOMESTICO-QUATTRO COMPONENTI-DISTANZA DAL CASSONNETTO > 500 MT	1.798,00	0,46	13,00	0,88	0,178814	71,405892
1 .5	USO DOMESTICO-CINQUE COMPONENTI-DISTANZA DAL CASSONNETTO > 500 MT (423,00	0,49	2,00	1,16	0,191146	94,125948
1 .6	USO DOMESTICO-SEI O PIU' COMPONENTI-DISTANZA DAL CASSONNETTO > 500	393,00	0,52	2,00	1,36	0,200395	110,354560
1 .2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI-UTENZE A DISPOSIZIONE NON RESIDENTI (1	151,00	0,88	1,00	1,44	0,339902	116,846005

Il presente verbale, salva l'ulteriore lettura e sua definitiva approvazione nella prossima seduta, viene sottoscritto come segue:

IL SINDACO
F.to DILVO POLIDORI

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. OSCAR BERGNESI

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

che la presente deliberazione:

E' stata pubblicata nel sito informatico istituzionale di questo Comune il giorno 05-08-15 per rimanervi quindici giorni consecutivi. (Art.124 c.1 del T.U. n.267/2000) – Reg. N.

Dalla Residenza comunale, li 05-08-15

Il Responsabile del Procedimento
F.to Pazzaglini Laura

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva:

- perché dichiarata immediatamente eseguibile (art.134 c.4 del T.U. 267/2000) decorsi 10 giorni dall'ultimo della pubblicazione.
- decorsi 10 giorni dall'ultimo della pubblicazione (Art.134, c.3 del T.U.n.267/2000);
- E' stata pubblicata nel sito informatico istituzionale di questo Comune , come prescritto dall'art.124, comma 1, del T.U. n.267/200, per quindici giorni consecutivi dal 05-08-15 al 20-08-15.

Dalla Residenza Comunale, li

Il Responsabile del Procedimento
F.to Pazzaglini Laura

**COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE PER USO AMMINISTRATIVO E D'UFFICIO
DELLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N.38 DEL 28-07-2015**

Saludecio, li

Il Funzionario Incaricato